

LINEA COMUNE S.P.A.
Sede legale: Via Reginaldo Giuliani, 250 - Firenze
Capitale Sociale Euro 200.000 interamente versato
Codice Fiscale 05591950489
Iscritta al Registro Imprese di Firenze n. 05591950489

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2012

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è stato redatto in conformità alle disposizioni legislative vigenti, integrate ed interpretate dai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri così come modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) e dai principi contabili emessi dall'OIC.

Il bilancio viene presentato in forma comparata con il precedente esercizio.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La moneta di conto utilizzata è l'Euro.

Gli importi di seguito esposti, salvo ove espressamente indicato, sono espressi in unità di Euro.

Relativamente alla natura dell'attività dell'impresa, alla prevedibile evoluzione della gestione, ai rapporti con parti correlate e ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia a quanto esposto nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione.

Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio

I principi contabili ed i criteri di valutazione utilizzati, e di seguito riportati, sono ispirati ai criteri generali della prudenza, della competenza economica e temporale. Il bilancio d'esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

Non sono state effettuate deroghe alle norme previste dal Codice Civile e dai principi contabili.

I criteri di valutazione ed i principi contabili adottati sono esposti nel seguito per le voci più significative.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Gli importi sono al netto degli ammortamenti accumulati. Gli ammortamenti vengono calcolati in quote costanti sulla base della stimata vita utile economica.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti.

Tali aliquote sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di conto economico.

Rimanenze

Le rimanenze relative ai progetti in corso su ordinazione da parte di clienti sono valutate in base alle spese sostenute, quando di durata inferiore all'anno e sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza, determinati con il criterio della percentuale di completamento, per i progetti di durata pluriennale.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, mentre i debiti sono esposti al loro valore nominale. I crediti e debiti in valuta estera in essere alla data di chiusura del bilancio sono valutati al cambio di fine periodo, rilevando i relativi utili e perdite su cambi nel conto economico tra i proventi e gli oneri finanziari.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Imposte

Le imposte sul reddito di competenza del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

Sono stanziati le imposte differite e anticipate determinate per tenere conto delle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o a una passività secondo criteri civilistici, e il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali. Le imposte anticipate o il beneficio fiscale derivante da perdite fiscali riportabili sono iscritte se esiste una ragionevole certezza circa la loro recuperabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' determinato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti a fine periodo, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti, ed è esposto al netto delle anticipazioni erogate. La quota maturata nell'esercizio è imputata al conto economico.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della competenza economica e temporale con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

In particolare i ricavi per servizi sono riconosciuti al momento dell'accettazione definitiva del cliente.

Commenti alle voci di stato patrimoniale

Attivo

B) IMMOBILIZZAZIONI

B I) Immobilizzazioni immateriali

Ammontano al 31 dicembre 2012 a 3.980 Euro, con una diminuzione netta di Euro 14.729 rispetto all'esercizio precedente. L'incremento di Euro 1.787 si riferisce principalmente a costi sostenuti per l'acquisizione di licenze software. Gli ammortamenti imputati nell'esercizio ammontano a 16.516 Euro.

Nel prospetto che segue è evidenziata la movimentazione della voce in esame.

Categoria	Saldo al 31.12.11	Incrementi	Ammortamenti	Saldo al 31.12.12
Software	13.911	1.787	11.718	3.980
Migliorie su beni di terzi	4.798	0	4.798	0
Totale	18.709	1.787	16.516	3.980

B II) Immobilizzazioni materiali

La voce ammonta, al 31 dicembre 2012, a Euro 38.815, al netto degli ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio ammontano a 11.890 Euro e sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili al 31 dicembre 2012, applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita economico tecnica, specificate nel commento alla voce "Ammortamenti" del conto economico.

Nel prospetto che segue è evidenziata la movimentazione della voce in esame.

Cespiti	Saldo al 31.12.11	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.12
Impianti generici	1.500	1.300	1.500	1.300
Macchine elettroniche ufficio	56.635	21.127	0	77.762
Mobili	2.770	12.090	0	14.860
Altri beni	21.513	2.877	0	24.390
Totale	82.418	37.394	1.500	118.312

Fondo ammortamento	Saldo al 31.12.11	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.12
Impianti generici	337	97	337	97
Macchine elettroniche ufficio	44.268	7.857	0	52.125
Mobili	1.828	1.058	0	2.886
Altri beni	21.513	2.877	0	24.390
Totale	67.946	11.890	337	79.498

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

La voce ammonta complessivamente a Euro 46.936, con un incremento di Euro 29.515 rispetto allo scorso esercizio, e si riferisce interamente alla valutazione dello stato di avanzamento dei progetti su ordinazione in corso alla data di bilancio, per costi già sostenuti e corrispettivi maturati, ma non ancora fatturati a titolo definitivo al cliente.

I committenti dei principali lavori in esame sono il Comune di Firenze e la Provincia di Firenze .

II) Crediti

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.976.208			1.976.208
Crediti tributari	0			0
Verso altri	1.854			1.854
Totale	1.978.062			1.978.062

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano al 31 dicembre 2012 a circa 1.976.208 Euro, e sono prevalentemente costituiti da crediti verso il Comune di Firenze a fronte dei servizi erogati. La voce può essere così analizzata:

	2012	2011	Variazione
Clienti Italia	1.927.284	1.673.016	254.268
Fatture da emettere	68.886	72.970	(4.084)
Fondo svalutazione crediti	(19.962)	0	(19.962)
Totale crediti verso clienti	1.976.208	1.745.986	230.222

L'ulteriore aumento dei crediti rispetto allo scorso esercizio è legato sia al perdurare delle difficoltà di incasso in tempi brevi nei confronti di alcuni clienti (al 31 dicembre risultano circa € 400.000 fatture scadute e da incassare), sia all'incremento del volume d'affari registrato in questo esercizio.

Nel corso dell'esercizio è stato altresì accantonato al fondo svalutazione crediti un ammontare pari a Euro 19.962, a fronte sia delle sempre maggiori incertezze esistenti a livello di sistema economico generale, che interessano anche gli enti pubblici, sia del perdurare rallentamento dei tempi di incasso.

Crediti verso altri

La voce ammonta a Euro 1.854, con una crescita di Euro 1.299 rispetto all'esercizio precedente, e si riferisce interamente ad anticipi erogati ai dipendenti che verranno rimborsati ratealmente.

C IV) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2012 ammontano a 1.196.413 Euro, e sono così costituite:

	2012	2011	Variazione
Cassa	1.759	377	1.382
Conto corrente bancario	184.586	175.768	8.818
Conto corrente Firenze Card	601.839	242.401	359.438
Fondo monetario	408.229	8.229	400.000
Totale disponibilità liquide	1.196.413	426.775	769.638

Il conto corrente Firenze Card si riferisce agli incassi ricevuti per conto del Comune di Firenze a fronte delle vendite delle card prepagate per l'accesso ai musei, il cui servizio, come meglio descritto nell'ambito della Relazione sulla Gestione, ha avuto inizio nel corso del precedente esercizio.

Tale voce trova contropartita di ammontare analogo nell'ambito della voce "Debiti diversi".

La maggiore disponibilità relativa al Fondo monetario deriva dalla maggiore liquidità generata in parte dall'incremento del fatturato e in parte dal significativo aumento degli anticipi incassati da clienti, commentato più avanti.

D) Ratei e risconti attivi

La voce ammonta a 38.769 Euro e si riferisce principalmente a canoni di assistenza tecnica (Euro 26.071), spese assicurative e a canoni di telefonia e di manutenzione.

Passivo e patrimonio netto

A) PATRIMONIO NETTO

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è riportato nel prospetto allegato n.1.

Il capitale sociale, pari a 200.000 Euro, risulta interamente sottoscritto e versato alla data di bilancio ed è composto da numero 200.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

L'analisi della composizione del patrimonio netto con riferimento alla disponibilità e distribuibilità è la seguente:

In Unità di Euro	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale Sociale	200.000		
Riserva Legale	12.522	A,B	12.522
Riserva Straordinaria	237.928	A,B,C	237.928

Totale			250.450
Quota non distribuibile			12.522
Residua quota distribuibile			237.928

Legenda: A: Aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

La voce ammonta ad Euro 23.182, interamente costituita nell'esercizio, e si riferisce all'accantonamento eseguito a fronte dei potenziali rischi per interventi in garanzia, da eseguire sui progetti software installati presso i propri clienti, caratterizzati da un elevato grado di personalizzazione.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

In Euro	
Saldo al 31 dicembre 2011	137.746
Accantonamento dell'esercizio	51.877
Utilizzo per risoluzione rapporti	0
Utilizzo per previdenza complementare	(19.112)
Utilizzo per imposta sostitutiva	(500)
Saldo al 31 dicembre 2012	170.011

Il debito attuale copre interamente il trattamento di fine rapporto maturato a favore del personale in forza al 31 dicembre 2012, in base alle normative in vigore.

Al 31 dicembre 2012 la forza lavoro complessiva è di n. 19 dipendenti, di cui n.14 impiegati e n. 4 quadri assunti a tempo indeterminato e n. 1 dirigente a tempo indeterminato.

D) DEBITI

La voce ammonta complessivamente a Euro 2.510.592 con un incremento di circa Euro 859.836 rispetto al precedente esercizio, dovuto principalmente all'incremento nella voce acconti da clienti, in seguito alla dinamica dei progetti in essere a fine esercizio, nella voce debiti tributari, derivante dal maggior debito Iva ad esigibilità sospesa, per il mancato incasso dei crediti verso gli enti locali territoriali, nonché nella voce altri debiti a fronte dei maggiori importi da riconoscere al Comune di Firenze per gli incassi delle vendite Firenze Card. L'analisi dei debiti si presenta come segue:

	2012	2011	Variazione
Acconti	312.847	129.415	183.432
Verso fornitori	897.501	708.285	189.215
Tributari	505.645	378.102	127.543
Verso istituti di previdenza	54.584	56.013	(1.429)

Altri	740.016	378.941	361.075
Totale debiti	2.510.592	1.650.756	859.836

Acconti

La voce ammonta ad Euro 312.847, con un incremento di Euro 183.432 rispetto al precedente esercizio e si riferisce interamente ad anticipi ricevuti da clienti, sia per servizi ancora da erogare, sia su progetti ancora in corso di realizzazione. Il significativo incremento deriva principalmente dall'esigenza di ottimizzare i propri flussi di cassa, con la stipula di accordi contrattuali che prevedono il riconoscimento di milestone meno vincolate all'effettivo stato di avanzamento dei progetti

Debiti verso fornitori

La voce, pari a 897.501 Euro, riguarda per 179.686 Euro debiti nei confronti di fornitori nazionali e per 717.814 Euro fatture da ricevere da fornitori nazionali. Il forte incremento delle fatture da ricevere è prevalentemente legato allo stanziamento dei costi di competenza relativi ai servizi di call center.

Debiti tributari

Sono rappresentati dai seguenti importi:

In Euro	2012	2011	Variazione
Iva	398.372	329.597	68.775
Ritenute dipendenti e professionisti	42.673	47.382	(4.710)
Imposte dirette	64.600	1.123	63.478
Totale debiti tributari entro l'esercizio	505.645	378.102	127.543

Il dato Iva è la risultante di un importo a debito di Euro 333.818 ad esigibilità sospesa in quanto relativa alle fatture emesse nei confronti di enti pubblici, non ancora incassate alla data di bilancio e di un importo a debito ad esigibilità immediata pari a Euro 64.554.

Si segnala che la società ha predisposto apposita istanza di rimborso Ires per mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese del personale dipendente e assimilato, prevista dall'articolo 2 comma 1-quater, D.L. n.201/2011. In base ai conteggi eseguiti, il rimborso spettante per il quinquennio 2007-2011 ammonta a circa 41.000 Euro; tale importo, prudenzialmente, in considerazione della difficoltà di prevedere i tempi e le modalità di incasso, non è stato iscritto nel presente bilancio.

Debiti verso istituti previdenziali

Sono rappresentati dai seguenti importi:

In Euro	2012	2011	Variazione
Inps dipendenti e assimilati	43.779	42.505	1.274
Altri enti previdenziali	10.805	13.508	(2.703)
Totale debiti verso istituti di previdenza	54.584	56.013	(1.429)

Altri debiti

Sono rappresentati dai seguenti importi:

In Euro	2012	2011	Variazione
Debiti verso dipendenti	138.181	134.796	3.385
Debiti Firenze Card	601.835	244.145	357.690
Totale altri debiti	740.016	378.941	361.075

I debiti verso dipendenti si riferiscono alle competenze maturate alla data di bilancio, ma non ancora erogate. In particolare la voce include Euro 80.033 per premi di fine anno stanziati a favore del personale, nonché relativi agli elementi variabili della retribuzione a favore della Direzione, in funzione degli obiettivi assegnati.

I debiti Firenze Card, pari a Euro 601.835, si riferiscono all'ammontare da riconoscere parte al Comune di Firenze e parte ai Musei o altri Enti aderenti alla convenzione stipulata per la gestione operativa del relativo progetto, a fronte degli incassi derivanti dalla vendita delle card prepagate per l'accesso ai musei.

Come già in precedenza descritto tale ammontare trova analoga contropartita in un saldo di conto corrente bancario, appositamente dedicato ad accogliere la regolazione finanziaria delle operazioni indicate.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ammontano complessivamente a Euro 7.000, interamente relativi a ratei passivi per regolazione premi assicurativi da ricevere.

Commenti alle voci di Conto Economico

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce ammonta complessivamente a Euro 3.437.736, con un incremento di Euro 497.397 rispetto al precedente esercizio, e può essere così analizzata (in migliaia di euro):

In migliaia di Euro	2012	2011	Variazione
Servizi Gis	382	344	38
Gestione piattaforma	700	704	(4)
Call Center	457	449	8
Comunicazione e Altro	709	645	64
Osservatori	1.190	798	392
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.438	2.940	498

Per l'analisi di dettaglio delle singole voci di ricavo si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione.

A 3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione

La voce evidenzia un valore pari a Euro 29.515, valore che riflette la dinamica dei progetti in corso a fine esercizio.

A 5) Altri ricavi e proventi

La voce ammonta a Euro 137.862 ed include per Euro 127.000 un contributo in conto esercizio ricevuto dalla Camera di Commercio di Firenze a fronte delle spese sostenute per la realizzazione del progetto Firenze Card e per il residuo principalmente rimborsi spese per Euro 6.966, nonché sopravvenienze attive di natura gestionale, per Euro 3.866, principalmente relative a stanziamenti di costi in eccesso, eseguiti in precedenti esercizi.

2. COSTI DELLA PRODUZIONE

B 6) Costi per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce ammonta al 31 dicembre 2012 a Euro 40.294, con un incremento di Euro 18.361 rispetto al precedente esercizio, e si riferisce prevalentemente (Euro 33.616) all'acquisto di software destinato alla rivendita nell'ambito dei progetti in corso. Il valore residuo si riferisce interamente agli acquisti di cancelleria e di altro materiale di consumo.

B 7) Costi per servizi

Il dettaglio dei costi per servizi è il seguente:

In Euro	2012	2011	Variazione
Costi per servizi e consulenze tecniche	1.541.849	1.219.878	321.971
Consulenze legali e amministrative	40.447	27.520	12.927
Formazione e comunicazione	26.415	32.760	(6.345)
Assicurazioni	23.585	8.974	14.611
Indennità chilometriche	8.805	7.745	1.060
Spese per Manutenzioni	15.606	2.705	12.901
Spese postali	920	1.025	(105)
Utenze varie	27.828	18.721	9.107
Collegio Sindacale	22.169	24.244	(2.075)
Amministratori	35.662	35.663	(1)
Rappresentanza	678	1.397	(719)
Call Center	344.200	333.360	10.840
Altri	57.611	47.743	9.868
Totale	2.145.775	1.761.735	384.040

I costi per servizi e consulenze tecniche sono rappresentati principalmente dai costi sostenuti per servizi legati allo sviluppo dei progetti e si incrementano significativamente a seguito della forte crescita dell'attività.

I costi per il servizio di call center si riferiscono al contratto, che come evidenziato in precedenza, ha generato ricavi per un valore di circa Euro 457 mila.

La voce altri è costituita prevalentemente da spese per buoni pasto a favore dei dipendenti (Euro 26.016) e da spese viaggio (Euro 5.330).

B 9) Costi per il Personale

Sono relativi a tutti i costi sostenuti per la remunerazione del personale dipendente attualmente in forza alla società.

Tali costi sono così ripartiti:

In Euro	2012	2011	Variazione
Salari e stipendi	689.479	706.647	(17.169)
Oneri sociali	227.527	212.170	15.357
Trattamento di fine rapporto	51.877	50.783	1.094
Altri costi	2.880	3.180	(300)
Totale costi del personale	971.763	972.781	(1.018)

L'organico medio aziendale nel corso del 2012 ha subito la seguente evoluzione:

Qualifica	2012	2011	Variazione
Dirigenti	1	1	0
Quadri	4	4	0
Impiegati	14	14	0
Personale mediamente impiegato	19	19	0

B 10) Ammortamenti e Svalutazioni

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali

In Euro	2012	2011	Variazione
Software	11.718	18.846	(7.128)
Migliorie su beni di terzi	4.798	9.951	(5.153)
Totale	16.516	28.797	(12.281)

Le aliquote annue utilizzate per le immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

- Software 33,3%
- Miglorie su beni di terzi 50%

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

In Euro	2012	2011	Variazione
Impianti generici	97	225	(128)
Macchine elettroniche Ufficio	7.857	9.303	(1.446)
Mobili e arredi	1.058	332	726
Beni di modico valore	2.877	1.003	1.874
Totale	11.890	10.863	1.027

Le aliquote annue ordinarie utilizzate per le immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

- Impianti generici 15%
- Macchine elettroniche ufficio 20%
- Mobili e arredi 12%
- Beni di modico valore 100%

Svalutazione crediti

La voce ammonta a Euro 19.962 e rappresenta lo stanziamento eseguito nell'esercizio per riflettere i rischi di incasso legati al peggioramento delle condizioni di pagamento che caratterizza attualmente tutto il sistema economico.

B 14) Oneri diversi di gestione

La voce ammonta complessivamente a 29.642 Euro e comprende principalmente oneri tributari per imposte e tasse, quote associative e spese per concessioni governative e diritti amministrativi.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C 16) Proventi Finanziari

La voce ammonta a circa 74 Euro, e si riferisce interamente a interessi attivi su rapporti di conto corrente.

IMPOSTE SUL REDDITO

La voce ammonta complessivamente a 124.560 Euro e può essere così analizzata:

In Euro	2012	2011	Variazione
Ires	75.058	17.021	58.037
Irap	49.502	39.103	10.399
Imposte anticipate	0	30.608	(30.608)
Totale	124.560	86.732	37.828

Firenze, 26 Marzo 2013

**Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Lorenzo Marchionni)**